



Unione Italiana dei Ciechi  
e degli Ipovedenti  
ONLUS  
Organizzazione Non Lucrativa  
di Utilità Sociale

**CONSIGLIO REGIONALE SICILIANO**

95125 CATANIA – Via C. Abate n.5  
Tel. 095/7151882 – Fax 095/2501340

Prot. N° 985

Catania, 10/10/2012

Ai Presidenti Provinciali  
dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti  
Loro indirizzi

**Circolare n. 26**

Carissimi Amici,

il silenzio di non informarVi quotidianamente sulla mancata corresponsione del contributo all'Unione Italiana dei Ciechi non corrisponde all'inerzia di questo Consiglio Regionale, tutt'altro quotidianamente siamo in contatto con i competenti funzionari regionali dell'Assessorato Regionale della Famiglia, con il Ragioniere Generale della Regione Siciliana, con l'Assessorato Regionale al Bilancio, ect.

Le varie risposte coincidono nel confronto e nello sconforto come i toni delle voci dei vari funzionari che rispondono al telefono.

Venerdì, 5 ottobre u.s., avevamo avuto informazioni che presso il Palazzo dell'ESA di Catania si sarebbe svolta una riunione di Giunta Regionale, fortemente speranzosi di poter incontrare l'Assessore Regionale al Bilancio e il Presidente della Regione, unitamente al Vice Presidente Regionale, Prof. Minincli, al Segretario Regionale, dott. Silvestro, al Direttore Generale della Stamperia Braille, Dott. Nobile, al Direttore Amministrativo della Stamperia Braille, dott.ssa Finocchiaro, siamo stati ad aspettare dalle ore 15.00 alle ore 19.00, confidando fervidamente nell'incontro con i suddetti responsabili delle Istituzioni Pubbliche Regionali.

L'Assessore Regionale al Bilancio, Avv. Armao, da me fortemente incalzato per avere risposte chiare e tempi sicuri, mi ha detto che nonostante le immense, attuali difficoltà dovremmo attendere ancora "qualche settimana"; anche il Presidente della Regione, in forma sibillina, ci dava più o meno la stessa risposta.

Cari Amici, l'attuale situazione politica, economica e sociale conferma che ci troviamo di fronte al cambiamento di un'era e questo deve farci riflettere per avere una nuova mentalità, una diversa responsabilità nella gestione della nostra organizzazione perché, come diceva il poeta....., "*Di doman non c'è certezza*".

Tutto ciò significa che dobbiamo avere nuove idee per aggiornare la nostra organizzazione nei rapporti con le Istituzioni, la società, i non vedenti e gli ipovedenti tutti.

Anche il nostro personale deve avere questa nuova coscienza e consapevolezza per amare di più il proprio lavoro e renderlo anche visibilmente utile ed apprezzato all'esterno.

Sperando di poterVi dare buone notizie presto, con fede ed impegno Vi saluto cordialmente

**Il Presidente Cons. Reg.le U.I.C.  
(Avv. Giuseppe Castronovo)**